

The second round of the WSK Euro Series was held this weekend at Adria Karting Raceway, the circuit that will host the final round of the European KZ and KZ2 Championship in mid-August. The Birel ART Racing team had the ambition to achieve good results and their hopes were fulfilled. Marijn Kremers led a formidable quartet of winners in KZ2, well supported by Riccardo Longhi, Alessio Piccini and Giuseppe Palomba.

There were also strong performances in the other three categories. In OK, Tymoteusz Kucharczyk demonstrated the competitiveness of Birel ART by taking the 2nd step of the podium with the fastest time of the Final. William Macintyre did great in the Junior class and Dries Van Langendonck in the Mini class.

"I am extremely happy with the work of the whole team", said Ronni Sala, President of Birel ART, "To have four of our drivers in the top four places in KZ2, both in the Final and in the Championship standings, is a very intense

and gratifying moment. It is even more important as the European Championship starts next week and we faced the best teams in Adria. I would like to congratulate Marijn Kremers who is still as competitive as ever, Riccardo Longhi who is able to manage the team while remaining very fast at the wheel, Alessio Piccini whose 3rd place is extremely pleasing and of course Giuseppe Palomba who has fulfilled his mission perfectly. The weekend also went very well in OK for Tymoteusz Kucharczyk and the Leclerc by Lennox Racing driver who followed him on the third step of the podium at the wheel of a Birel ART/TM.



GOOD PROGRESS FOR PICCINI

Alessio Piccini started from 16th position in the Timed Qualifying session, but proved to be particularly comfortable as he made up eight places during the heats before winning his Prefinal. He then monopolised 3rd place throughout the Final.

EXCELLENT CONSISTENCY FOR PALOMBA

Giuseppe Palomba showed a very good competitiveness during all the phases of the event. Back in the top five of the heats, he obtained 3rd place in his Prefinal before securing 4th position in the Final despite strong pressure from his opponents.

KUCHARCZYK REACHES 2ND PLACE IN OK

Although the OK field was less significant in numbers, the standard was very high. Running in the top five of the

heats, Tymoteusz Kucharczyk then took 2nd place in the battle of the Final stages with the fastest lap in the race. He is now 3rd in the Championship. Matheus Morgatto kept a very good pace to enter the top four of the heats with a gain of 12 positions. He confirmed his 3rd place in the Prefinal, but did not complete a lap in the Final. Cristian Bertuca was not spared by setbacks at the beginning of the meeting, but he made up some ground in the Prefinal before entering the Final top 10 after a good recovery.

A retirement and a spoiler in the heat, as well as a penalty in the Prefinal, should not make us forget the three good heats and the progression of more than ten places for William Macintyre in OK-Junior. Dries Van Langendonck had four top five finishes in the Mini category, with two fastest times. Despite a retirement he still had a chance, as proven by his 7th place in the Prefinal. He quickly climbed back into the top 10 in the Final, but his efforts were not rewarded because of a contact at the end of the race.

The results were slightly less good in the Junior and Mini categories, but the competition is not always favourable and the performances were also very interesting in these categories."

UNFAILING DOMINATION BY KREMERS

Marijn Kremers took pole position and then won all three heats, twice being the fastest, then winning the Prefinal and the Final with the fastest laps in the race. It is worth noting that he set the fastest time on the 19th of the 20 laps of the Final, which says a lot about the potential of his equipment.

EXEMPLARY PERFORMANCE FOR LONGHI

The new team manager of Birel ART Racing has not lost his driving skills. Constantly in the top three of the heats, he took a victory with the fastest time. 2nd in both the Prefinal and the Final, he is now 2nd in the Championship.



La seconda prova della WSK Euro Series si è disputata questo week-end all'Adria Karting Raceway, il circuito che ospiterà la prova finale del Campionato europeo KZ e KZ2 a metà agosto. Il team Birel ART Racing aveva l'ambizione di ottenere dei buoni risultati e le speranze sono state soddisfatte appieno. Marijn Kremers ha guidato un formidabile quartetto vincendo nella KZ2, seguito da Riccardo Longhi, Alessio Piccini e Giuseppe Palomba.

Performance al top anche nelle altre tre categorie. Nella OK, Tymoteusz Kucharczyk ha ampiamente dimostrato la competitività del Birel ART salendo sul secondo gradino del podio con il miglior tempo della finale. William Macintyre ha realizzato delle manche straordinarie nella Junior così come Dries Van Langendonck nella Mini.

"Sono estremamente contento del lavoro svolto da tutta la squadra", ha tenuto a dichiarare Ronni Sala, Presidente di Birel ART. "Portare quattro dei nostri piloti nei primi quattro posti della KZ2, sia nella classifica della finale che in quella generale, è un momento intenso e particolarmente

gratificante. E ciò è ancora più importante in vista dell'inizio del Campionato europeo la settimana prossima e perché abbiamo affrontato le migliori squadre ad Adria. Vorrei complimentarmi con Marijn Kremers che si dimostra sempre molto competitivo, con Riccardo Longhi che è riuscito a gestire la squadra rimanendo molto veloce al volante, con Alessio Piccini il cui terzo posto ci fa estremamente piacere e ovviamente con Giuseppe Palomba che ha compiuto appieno la sua missione. Il week-end si è svolto alla perfezione nella OK anche per Tymoteusz Kucharczyk e il pilota del team Leclerc by Lennox Racing che lo ha seguito sul terzo gradino del podio al volante di un Birel ART/TM.



BELLA PROGRESSIONE DI PICCINI

Partito dal sedicesimo posto dopo le prove cronometrate, Alessio Piccini si è rivelato particolarmente a suo agio recuperando otto posizioni nel corso delle manche prima di vincere la sua prefinale. Ha poi monopolizzato il terzo posto nel corso di tutta la finale.

ECCELLENTE REGOLARITÀ PER PALOMBA

Giuseppe Palomba ha dato prova di un'ottima competitività nel corso di tutte le fasi della prova. Rimontato nella Top-5 delle manche, ha ottenuto il terzo posto nella sua prefinale prima di assicurarsi il quarto posto finale nonostante una forte pressione da parte dei suoi avversari.

KUCHARCZYK RAGGIUNGE IL SECONDO POSTO NELLA OK

Se il parterre della OK è stato meno importante in termini numerici, il livello è invece stato molto alto. Presente nella Top-5 delle manche, Tymoteusz Kucharczyk ha poi

inannellato una serie di secondi posti nelle battaglie delle fasi finali terminando con il miglior giro in gara. Si porta così al terzo posto in campionato. Matheus Morgatto ha tenuto un buon passo per rientrare nella Top-4 delle manche con un guadagno di dodici posizioni. Ha confermato il suo terzo posto in prefinale, ma nella finale non è riuscito a fare nemmeno un giro. Dopo una serie di contrattempi all'inizio del meeting, Cristian Bertuca ha ripreso terreno in prefinale prima di rientrare nella Top-10 finale in seguito a un'ottima rimonta.

Un ritiro e uno spoiler staccato nella manche, e una penalità in prefinale non devono far dimenticare le tre belle manche e la progressione di oltre dieci posizioni di William Macintyre nella OK-Junior. Dries Van Langendonck ha assicurato dal canto suo quattro Top-5 nelle manche della categoria Mini, con due migliori tempi. Nonostante un ritiro, non ha perso le sue chance come lo dimostra la settima posizione in prefinale. Ha rimontato rapidamente nella Top-10 della finale, ma i suoi sforzi non sono stati ricompensati a causa di un contatto a fine gara.



I risultati sono stati leggermente meno positivi nella Junior e nella Mini, ma la gara non sempre è favorevole e le performance sono state comunque interessanti in queste categorie".

DOMINIO INCONTRASTATO DI KREMERS

Autore della pole position, Marijn Kremers ha poi vinto tre delle sue manche, essendo due volte il più veloce e poi imponendosi nettamente in prefinale e in finale realizzando nuovamente i migliori giri in gara. Da notare che ha fatto segnare il giro più veloce al diciannovesimo dei venti giri della finale, risultato che la dice lunga sul potenziale del suo mezzo.

PERCORSO IMPECCABILE PER LONGHI

Il nuovo team manager di Birel ART Racing non ha perso il suo tocco al volante. Sempre nella Top-3 nelle manche, ha conquistato una vittoria con il miglior tempo. Secondo in prefinale e in finale, ora occupa il secondo posto in campionato.



La 2e épreuve de la WSK Euro Series se disputait ce week-end sur l'Adria Karting Raceway, le circuit qui recevra l'épreuve finale du Championnat d'Europe KZ et KZ2 à la mi-août. Le team Birel ART Racing avait l'ambition d'obtenir de bons résultats et ses espoirs ont été comblés. Marijn Kremers a mené un formidable quatuor gagnant en KZ2, bien secondé par Riccardo Longhi, Alessio Piccini et Giuseppe Palomba.

Les performances étaient également au rendez-vous dans les trois autres catégories. En OK, Tymoteusz Kucharczyk a largement démontré la compétitivité de Birel ART en montant sur la 2e marche du podium avec le meilleur temps de la finale. William Macintyre réalisait de superbes manches en Junior de même que Dries Van Langendonck en Mini.

« Je suis extrêmement content du travail de toute l'équipe », tenait à déclarer Ronni Sala, Président de Birel ART. « Amener quatre de nos pilotes aux quatre premières places de la KZ2, au terme de la finale comme au classement du championnat, est un moment intense particulièrement gratifiant. C'est

d'autant plus important que le Championnat d'Europe débute la semaine prochaine et que nous avons affronté les meilleures équipes à Adria. Je tiens à féliciter Marijn Kremers qui se montre toujours aussi compétitif, Riccardo Longhi qui réussit à manager l'équipe tout en restant très rapide au volant, Alessio Piccini dont la troisième place nous fait extrêmement plaisir et bien sûr Giuseppe Palomba qui a parfaitement rempli sa mission. Le week-end s'est également très bien déroulé en OK pour Tymoteusz Kucharczyk et le pilote du team Leclerc by Lennox Racing qui l'a suivi sur la 3e marche du podium au volant d'un Birel ART/TM.



BELLE PROGRESSION DE PICCINI

Parti depuis la 16e position lors des chronos, Alessio Piccini s'est révélé particulièrement à l'aise puisqu'il a repris 8 places durant les manches avant de remporter sa préfinale. Il a ensuite monopolisé la 3e place pendant toute la finale.

EXCELLENTE RÉGULARITÉ POUR PALOMBA

Giuseppe Palomba a fait preuve d'une très bonne compétitivité pendant toutes les phases de l'épreuve. Revenu dans la top 5 des manches il a obtenu la 3e place de sa préfinale avant d'assurer la 4e position finale malgré une forte pression de la part des ses adversaires.

KUCHARCZYK ATTEINT LA 2E PLACE EN OK

Si le plateau OK était moins important en nombre, le niveau était bien relevé. Présent dans le top 5 des manches, Tymoteusz Kucharczyk a ensuite enchaîné les 2es places dans la bataille des phases finales en terminant pas le meilleur tour en course. Il se hisse ainsi au 3e rang du championnat.

Matheus Morgatto a tenu un très bon rythme pour rentrer dans le top 4 des manches avec un gain de 12 positions. Il confirmait au 3e rang de la préfinale, mais ne bouclait pas un tour lors de la finale. Peu épargné par les contretemps en début de meeting, Cristian Bertuca a repris du terrain en préfinale avant de rentrer dans le top 10 final à la suite d'une bonne remontée.

Un abandon et un spoiler décroché en manche, ainsi qu'une pénalité en préfinale ne doivent pas faire oublier les trois belles manches et la progression de plus de dix places de William Macintyre en OK-Junior. Dries Van Langendonck assurait de son côté quatre top 5 dans les manches de la catégorie Mini, avec deux meilleurs temps. Malgré un abandon, il conservait ses chances comme l'a prouvé sa 7e position en préfinale. Il remontait rapidement dans le top 10 de la finale, mais ses efforts n'étaient pas récompensés à cause d'un contact en fin de course.

Les résultats ont été légèrement moins bons en Junior et en Mini, mais la compétition n'est pas toujours favorable et les performances ont été très intéressantes également dans ces catégories ».

DOMINATION SANS FAILLE DE KREMERS

Auteur de la pole position, Marijn Kremers a ensuite remporté ses trois manches, en étant par deux fois le plus rapide, puis en s'imposant nettement en préfinale et en finale réalisant de nouveau les meilleurs tours en course. A noter que c'est au 19e des 20 tours de la finale qu'il a signé le meilleur temps, ce qui en dit long sur le potentiel de son matériel.

PARCOURS EXEMPLAIRE POUR LONGHI

Le nouveau team manager de Birel ART Racing n'a pas perdu son coup de volant. Constant dans le top 3 des manches, il a remporté une victoire assortie du meilleur temps. 2e en préfinale comme en finale, il occupe ainsi le 2e rang du championnat.

